

Come si fa il blog della biblioteca

(e altri strumenti del web 2.0)

“I pomeriggi dell’AIB Lazio”



Mercoledì 8 ottobre 2008 - ore 17.30
CASPUR - Via dei Tizii, 6/b - Roma

Andrea Marchitelli

Tutti invecchiano, anche i blog...

- Nascita 1997

<http://www.robotwisdom.com/log1997m12.html>

- Nel 1999 prende il nome attuale

<http://web.archive.org/web/19991013021124/http://peterme.com/index.html>

- La svolta arriva con i cms: read/write Web [Dan Gillmor]

<http://www.scripting.com/1997/04/01> [Dave Winer]

- A dicembre 2007 Technorati conta 112 milioni di blog

Io bloggo, tu blogghi

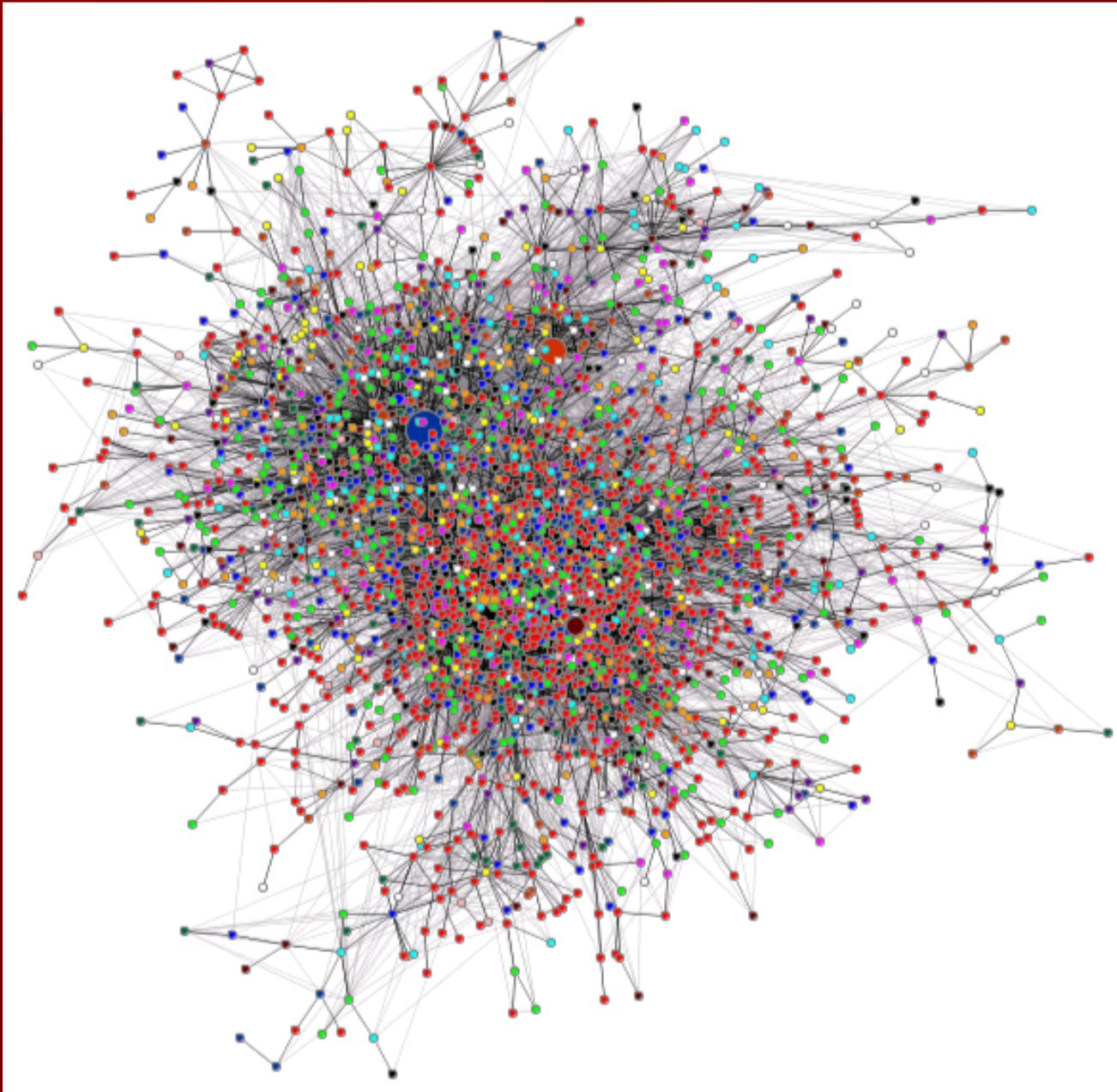
- Un blog (contrazione di "Web log") è un sito web, solitamente mantenuto da una persona, con registrazioni regolari di commenti, descrizioni di eventi, o altri materiali, come immagini, o video.
- I post sono generalmente visualizzati in ordine cronologico inverso
- Da blog deriva il verbo bloggare, cioè mantenere un proprio blog.
- Per indicare l'atto di inserire un intervento sul proprio blog si è diffuso il calco dall'inglese di "to post", postare.

In principio fu XML

- Non c'entra nulla, direttamente, ma è alla base di tutto
- È un linguaggio di marcatura estensibile e flessibile
- Permette di definire la sintassi di linguaggi derivati
- Tra i "figli" di XML faremo (rapida) conoscenza di RSS, OPML

```
<?xml version="1.0"
encoding="ISO-8859-1"?>
<utenti>
  <utente>
    <nome>Luca</nome>
    <cognome>Ruggero</cognome>
    <indirizzo>Milano</indirizzo>
  </utente>
  <utente>
    <nome>Max</nome>
    <cognome>Rossi</cognome>
    <indirizzo>Roma</indirizzo>
  </utente>
</utenti>
```

Blogosfera



- Calco dell'inglese blogosphere o che indica l'insieme dei blog.
- I blog sono fortemente interconnessi: i bloggers leggono blog altrui, li linkano e li citano nei propri post (messaggi).
- I blog hanno sviluppato una propria cultura. (notare una certa assonanza con il termine biosfera)
- Il termine inglese blogosphere è stato coniato il 10 settembre 1999 da Brad L. Graham, in quello che

Blogger

Abitante della
blogosfera



Non conosco l'HTML (e non lo voglio imparare)

- CMS (Content Management Systems)
- Software che si installa su un server web per la gestione automatizzata di siti web tramite pannello di controllo protetto da password [[Wikipedia](#)]
- Nascono sul finire degli anni '90
- Tecnicamente un CMS è un'applicazione lato server, divisa in due parti:
 - la sezione di amministrazione (back end), che serve ad organizzare e supervisionare la produzione dei contenuti,
 - e la sezione applicativa (front end), che l'utente web usa per fruire i

Non so nulla di computer graphics (e non ho nemmeno buon gusto)

- Il termine inglese **template** ("modello", "schema") indica in informatica un documento o programma dove, come in un foglio semicompilato cartaceo, su una struttura generica o standard esistono spazi temporaneamente "bianchi" da riempire successivamente



Blogroll

- Chi leggo io, e chi legge me?
- Blogroll = blogosfera in pratica
- Raccolta di link ad altro blog

Gli elementi XML in un documento OPML sono i seguenti:

- `<opml version="1.0">`

Questo tag segnala l'elemento root. Deve contenere l'attributo version e, come nodi figli, un head ed un body.

- `<head>`

Contiene metadata. Può contenere qualunque dei seguenti elementi opzionali: title, dateCreated, dateModified, ownerName, ownerEmail, expansionState, vertScrollState, windowTop, windowLeft, windowBottom, windowRight. Tutti i nodi elencati sono dei semplici nodi testo, con la precisazione che dateCreated e dateModified contengono una stringa descrittiva della data nel formato specificato da RFC 822.

- `<body>`

Contiene il contenuto della scaletta in forma di lista non vuota di elementi outline

- `<outline>`

Rappresenta un elemento della scaletta. Può contenere un numero variabile di attributi

Componenti fondamentali

Di un blog

- Sidebar
- Tag/category cloud
- Archivi
- Feed RSS

Di un post

- Permalink
- Autore/Data
- Tag
- Categorie
- Commenti

Disegnare il futuro dell'informazione: se ne parla con ELISAD a Torino

September 11, 2008 by bonaria

Il prossimo 9-11 ottobre si terrà a Torino una importante conferenza, quella di **ELISAD** (**E**uropean **A**ssociation of **L**ibraries and **I**nformation **S**ervices on **A**lcohol and **O**ther **D**rugs). Il meeting, organizzato dal **Gruppo Abele** (infaticabile Daniela Zardo & Co.), si intitola **Addiction Information: Designing the Future** e vorrà su come le tecnologie di condivisione e la globalizzazione delle conoscenze possano avere rivelato proficui anche nell'ambito della documentazione sulle dipendenze e dell'informazione sanitaria in generale. Del **wiki dedicato alle conferenze**:

In addition to being - as usual - a privileged moment for training and studying, this year's conference celebrates an anniversary of particular relevance to Elisad, the main aim of which is to enable those working in addiction information to exchange knowledge, ideas, and share experiences, in order to improve everybody's knowledge and professional skills through networking, cooperation among members and promotion of joint planning skills.

In addition to Elisad members, the conference is open to all those - both Italian and foreign - who, for their work or because they are personally interested, want to study the subject of quality addiction information in detail, especially now, when the internet and the new technologies have deeply revolutionized information as a whole. The meeting is therefore of particular interest to all those working in public and private services, the staff of documentation centres and libraries, and professionals dealing with addiction information.

The theme of the meeting - **Addiction information: designing the future** - will address Elisad's aim of meeting the challenges that information professionals and others face in an increasingly technological world, such as open source publishing, information dissemination, information literacy, the impact of the internet upon scholarship and research, and running virtual information services.

Sono particolarmente grata al **Gruppo Abele** e lieto di partecipare a questa conferenza dal momento che, oltre agli altri importanti relatori, vi sarà la mia **Karen Coyle** e **Anne Welsh**, della **National Library for Health Review**, London, ammirata professionista dell'informazione medico-scientifica. Il mio workshop, intitolato **Do it ourselves: social technologies for information retrieval**, sarà uno sporcarsi le mani cercando di costruire un strumento in grado di filtrare l'informazione in maniera personalizzata. Questo il tema:

Weblogs, documents, presentations, wikis, specialised databases: how can we aggregate such diversified information sources? By the collaborative and interactive tools now provided by the Web. The workshop will focus on how to build IR applications aimed to retrieve interesting content (independently from the original website) and how to use some 2.0 tools to maximise information reuse and dissemination.

Posto il fatto che leggendo questo post sarete moralmente obbligati a partecipare ad **ELISAD** 😊 (considerate che non è così facile che in Italia si tengano conferenze di livello internazionale...), segnalo altri due eventi che si terranno prossimamente negli stessi giorni e che sono veramente interessanti: **Democrazia e conoscenza**, una due giorni organizzata dall'Università di Milano-Bicocca e **Library 2.0: bluff o rivoluzione?**, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Tags: documentation, elisad, health, information professionale, librarians meeting
Posted in: Cult, Library, Library 2.0, Library Tools, Web, Web 2.0, Web Tools | 1 Comment »

Un mashup con Biblioteche Oggi

September 8, 2008 by bonaria

Negli ultimi tempi, come avrete notato, sono stato abbastanza silenzioso sul fronte blog: come anticipato, ho avuto delle questioni di vita vissuta da curare e poi il lavoro sull'archivio aperto in **Biblioteche** e, negli ultimi tempi, anche un lavoro (importante!) sul mashup di cui vi parlerò a breve.

Visto che sono in tema di auto-promozione, dirò che sto per uscire anche il volume con le relazioni al **convegno CNBA 2007 "Library 2.0 intorno e oltre l'architettura"** (qui il mio post sull'argomento) e in caso sarà presente un mio articolo sul mashup.

Parlo da questo per dire anche che ultimamente i mashup si vanno imponendo molto sulla scena della tecnologia. Vengono visti come pilastro del **Web 2.0** - e a ragione, se li si vede come strumenti in grado di mettere le creazioni e il remix di informazioni anche nelle mani di coloro che non possiedono particolari skill di programmazione. Ma i mashup rivestono grande interesse anche per le società commerciali, i fondi di investimento e le realtà aziendali più grandi. Certo, non si può dire che siano giunti a un livello di maturazione compiuto, ma le strade che vengono battute lasciano ben sperare.

Nell'ambito bibliotecario ovviamente (sic) le esperienze vengono soprattutto dagli USA; in Italia però è stato fatto un ottimo esperimento per dotare le piattaforme che ospita gli indici delle riviste **Biblioteche Oggi** di una **API**, cioè di un'interfaccia di programmazione che consente di interrogare il database degli articoli secondo certi parametri e ottenere in risposta le informazioni rappresentate in un determinato formato.

Piero Cavaleri, direttore della **Biblioteca delle LEUC**, è molto interessato agli aspetti tecnologici del **Web 2.0**, e questa interfaccia, costruita da lui per **Biblioteche Oggi**, lo dimostra. Vediamo da vicino come funziona. Gli articoli in **Biblioteche Oggi** (da ora in poi **BO**) sono descritti con certi metadati (autore, anno e fascicolo in cui sono apparsi, etc.). Normalmente se desiderate conoscere quanto ha scritto un autore, interrogate l'**interfaccia umana del database di BO**. Se però volete creare un'applicazione (mashup) che mette insieme le informazioni prese dalla rivista con altre, chiedetevi, liberate online o al di sotto di social tagging, avete bisogno che la vostra applicazione si rivolga a un'interfaccia dedicata ai programmi, e non a quella dedicata agli utenti umani.

Cyberpeace is a consensual hallucination
(W. Gibson)

search this site

Partecipa al network **Biblioteche 2.0** su Ning!

Get involved in L2 pipe



Insights

- About TGL
- Fourfourfourfour (in fiori)
- The Geek Librarian
- Library 2.0

Categories

- Cult (78)
- Digital Preservation (38)
- E-journals (34)
- Feeds (33)
- General Topics (31)
- Information Architecture (109)
- Library (144)
- Library 2.0 (82)
- Library Tools (162)
- Metadata (80)
- OAI-PMH (28)
- Opac (37)
- Open Access (68)
- Open Archive (36)
- Open Source (56)
- Search Engines (71)
- Tagging / Folksonomy (71)
- Web (142)
- Web 2.0 (132)
- Web Semantics (2)
- Web Tools (194)
- Wiki (34)

Category Cloud

Cult Digital Preservation E-journals Feeds General
Topics Information Architecture
Library Library 2.0 Library
Tools Metadata OAI-PMH Opac Open
Access Open Archive Open Source Search
Engines Tagging / Folksonomy Web
Web 2.0 Web Semantics Web
Tools [wiki](#)

In pratica

<http://bonariabiancu.wordpress.com/>

E ancora più in pratica...

<http://www.wordpress.com/>